

**CIRCOLARE N. 26/2023**

N. Prot.: **711**

Allegati: **1**

OGGETTO: Emergenza idrogeologica  
Emilia-Romagna 2023 -  
**Aggiornamento 1° giugno 2023.**

Ravenna, 1° giugno 2023

Agli Iscritti all'Albo  
**LORO SEDI**

A seguito delle precedenti Circolari dell'Ordine (n. 24 e n. 25) si informa che lo scrivente Ordine ha stipulato un accordo con l'Unione della Romagna Faentina al fine di disciplinare lo svolgimento dell'attività di verifica di sicurezza speditiva dei fabbricati interessati dagli eventi meteorologici del mese di maggio 2023.

I nominativi degli iscritti che hanno pertanto dato la propria disponibilità quale supporto tecnico informale sono stati inviati all'Unione della Romagna Faentina che provvederà a contattare direttamente i predetti tecnici in caso di necessità.

Le attività, in forma volontaria e a titolo gratuito, saranno svolte dal professionista nel territorio del Comune di Faenza, ma su richiesta dell'Unione della Romagna Faentina potranno essere svolte anche nell'ambito territoriale degli altri Comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina.

L'attività di verifica ispettiva dei fabbricati interessati dagli eventi meteorologici dovrà essere documentata in un referto che sarà sottoscritto dal professionista e sarà finalizzato esclusivamente a verificare la possibilità di utilizzare l'edificio in condizioni di sicurezza statica in base all'indagine visiva effettuata nelle condizioni in cui si trova l'immobile nel momento del sopralluogo. Tale attività non atterrà in nessun caso ad altri aspetti, quali l'accertamento dei danni ai fini di indennizzo né alle certificazioni di conformità edilizia e agibilità dell'edificio.

Si informano inoltre gli iscritti che sul sito della Regione Emilia-Romagna sono pubblicate le linee guida relative al primo intervento a sostegno di chi ha subito danni da alluvione (<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/alle-famiglie-un-primo-contributo-da-5-000-euro-per-12019immediato-sostegno-con-un-acconto-di-3-000-euro>), riassunte di seguito.

**Destinatari:** possono presentare la domanda i nuclei familiari che avevano, alla data dell'evento, la residenza in un'unità abitativa risultata allagata, o direttamente interessata da movimenti franosi o smottamenti che l'hanno resa non utilizzabile. Il contributo può essere riconosciuto per il ripristino dei danni anche alle parti comuni di un edificio residenziale (condominio) in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione allagata (sempre con residenza di un nucleo familiare), qualora i danni non consentano la fruibilità dell'edificio.

**Come fare:** I beneficiari del contributo presenteranno al Comune una domanda per ricevere l'acconto (3000 euro) e una successiva rendicontazione per attestare le spese dell'acconto accreditato e ricevere l'eventuale saldo (2000 euro). A questo, si aggiunge un ulteriore contributo forfetario di 750 euro a titolo di concorso alle spese connesse alla predisposizione della perizia asseverata, per definire nel dettaglio le entità dei danni. Il Comune, alla ricezione della domanda dei cittadini, verifica i dati dichiarati e trasmette al presidente della Regione, commissario per l'emergenza, e al Dipartimento nazionale della Protezione civile i dati minimi (nome, cognome, telefono, mail e codice IBAN) per procedere ai pagamenti, che non graveranno per gli aspetti amministrativo-contabili sugli enti locali.

**Le tempistiche:** il termine ultimo per presentare la domanda di acconto è fissato al 30 agosto 2023 (attenzione, non 31 agosto, per ora). La domanda per il saldo (gli ulteriori 2.000 euro) dovrà essere invece presentata entro il prossimo 31 ottobre 2023. A partire dal 30 giugno, per gli acconti, e dal 15 luglio, per i saldi, e così ogni 15 giorni, i comuni invieranno le domande ricevute in Regione che provvederà al pagamento.

Per quanto attiene invece il **CAS** (contributo di autonoma sistemazione), sulle pagine web dei singoli Comuni sono pubblicati i moduli e le direttive disciplinanti i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi.

Si includono alla presente la Ocdpc n. 999 del 31 maggio 2023 ed i suoi relativi n.8 allegati.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Ing. civ. amb. Iunior Mirko Capacci)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Ing. Massimo Rosetti)

